



Comune di Pederobba
Provincia di Treviso

Piazza Case Rosse, 14 - 31050 ONIGO
www.comune.pederobba.tv.it

Codice Fiscale: 83001210265
Partita I.V.A.: 01199310267

Centralino: 0423 680911
Telefax: 0423 64185

Prot. 12696

Pederobba, 16 dicembre 2014

Alla CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER IL VENETO
S. Marco, 3538 Campo S. Angelo
30124 VENEZIA

A. c.a. dott.ssa Rossini

E p.c. Dott. Roberto Bertagnin
Revisore Contabile
Del Comune di Pederobba

Oggetto: art. 1, commi 166 e ss., della Legge 23/12/2005, n. 266 – Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2012 – Vs. richiesta prot. n. 8577 del 09/12/2014.

Con riferimento alla Vs. richiesta si forniscono i seguenti chiarimenti:

SEZIONE II

Punto 1.1 Risultato della gestione finanziaria

Si comunica che con delibera di Consiglio comunale n. 39 del 27.09.2012, per il permanere degli equilibri di bilancio, è stata adottata la variazione di bilancio n. 1, adeguando il Fondo Sperimentale di Riequilibrio 2012 ai dati comunicati dal Ministero e applicando avanzo di amministrazione per euro 25.000,00 a parziale copertura della minore entrata.

Si chiede al Revisore di apportare le opportune modifiche al questionario in esame.

Distinti saluti.



IL SINDACO
Turato Marco

Operazione di invio del documento avvenuta con successo.

Tipo documento E.E.L.L.: NOTA DI RISPOSTA

Oggetto del documento: RISPOSTA A VS. RICHIESTA PROT. N. 8577 DEL 09.12.2014

Numero Protocollo: 12696

Documento relativo al Questionario consuntivo 2012 per i comuni superiori a 5000 abitanti - versione: 2
dell'Ente: COMUNE di Pederobba (Codice Istat: 026056)

Utente: BARON ORNELLA - Profilo: Responsabile Servizi Finanziari



Corte dei Conti
Sezione regionale di controllo
per il Veneto

CORTE DEI CONTI



0008577-09/12/2014-SC_VEN-T97-P

Al Sindaco
del Comune di
Pederobba (TV)

Al Dott. Roberto Bertagnin
Presidente dell'organo di revisione contabile
del Comune di
Pederobba (TV)

OGGETTO: Art. 1, commi 166 e ss, della Legge 23/12/2005, n. 266 - Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2012 - Comune di Pederobba (TV) - integrazione nota istruttoria

Con riferimento alla nota istruttoria ns prot. 6460 del 21/08/2014 e alla risposta prot. 9004 del 10/9/2014, si richiedono i seguenti chiarimenti:

SEZIONE II

Punto 1.1 Risultato della gestione finanziaria.

Preso atto che è stata applicata per spese correnti una parte dell'avanzo di amministrazione con un'incidenza sulle spese correnti, pari al 2,53%, e che questa amministrazione dichiara che un importo pari ad € 25.000 dell'avanzo è stato utilizzato per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del T.U.E.L., non risulta però questo provvedimento dal questionario SI.Qu.EL.

Si chiede, quindi, di fornire maggiori notizie e chiarimenti, apportando le eventuali modifiche al questionario.

I chiarimenti richiesti dovranno pervenire entro **10 giorni** dal ricevimento della presente, utilizzando esclusivamente l'apposita funzionalità SI.Qu.EL.: Istruttoria / processo istruttorio / invio documento.

Eventuali modifiche od integrazioni del questionario in esame potranno essere effettuate solo utilizzando la funzione SI.Qu.EL di richiesta di sostituzione dello stesso.

Il Magistrato Istruttore

Dott. Francesco Maffei



Ref.: dott. Letizia Rossini tel 041/2705413



Comune di Pederobba
Provincia di Treviso

Piazza S. Marco Rosso, 14 - 31050 ONIGLI
www.comune.pederobba.tv.it

Codice Fiscale: 83001310265
Partita I.V.A.: 01188310267

Centralino: 0423 680711
Telefax: 0423 64188

Prot. -9004

Pederobba, 10 settembre 2014

Alla CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER IL VENETO
S. Marco, 3538 Campo S. Angelo
30124 VENEZIA

A. c.a. dott.ssa Rossini

Oggetto: art. 1, commi 166 e ss., della Legge 28/12/2005, n. 266 - Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2012 - Vs. richiesta prot. n. 6460 del 21/08/2014.

Con riferimento alla Vs. richiesta si forniscono i seguenti chiarimenti:

SEZIONE II

Punto 1.1 Risultato della gestione finanziaria

L'Amministrazione ha utilizzato avanzo di amministrazione (con un'incidenza del 2,53% sulle spese correnti) nel rispetto dell'art. 187 comma 2 lett. c) del D. Lgs. 267/2000 nelle seguenti misure:

- euro 65.000,00 per spese non ripetitive (verifiche periodiche per impianti elettrici di messa a terra previste dal DPR 462/2001 e contributo per la gestione delle scuole materne);
- euro 25.000,00 per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D. Lgs. 267/2000.

Punto 1.7.3

Si provveda alla correzione del dato caricato sul questionario.

Punto 1.9.4 Minori residui attivi riaccertati

Questo Ente ha dichiarato che il riaccertamento dei residui attivi non è stato effettuato dai singoli responsabili in quanto vi ha provveduto il responsabile del servizio finanziario, d'intesa con i singoli responsabili dei servizi, con propria Determinazione n. 108 del 08.03.2013.

Si provvede inoltre alla correzione del questionario per quanto riguarda i dati presenti al punto 1.9.3.

Punto 1.9.8 Residui passivi del titolo II

Si comunica che i residui iscritti al Titolo II° sono relativi in parte ad impegni per lavori completati e pagati nel 2013, in parte ad impegni assunti per opere programmate dall'Amministrazione per le quali sono già stati approvati i progetti definitivi ma che l'Amministrazione ha ritenuto opportuno

non affidare in quanto negli anni 2010/2013 ha dato priorità alla realizzazione di altre opere per le quali ha potuto beneficiare di alcuni contributi erogati da Enti Pubblici e da Privati e co-finanziati dal Comune.

Per rispettare il Patto di stabilità si è dovuto scegliere tra diverse priorità d'investimento.

Punto 1.13 Rapporto sulla tempestività dei pagamenti

Con deliberazione della Giunta comunale n. 97 del 28.12.2009 sono state definite le misure organizzative a rispetto della tempestività dei pagamenti da parte del comune. Si ritiene che le stesse abbiano efficacia anche per gli esercizi finanziari successivi.

Punto 2 Organismi partecipati

Consorzio per il Recupero della Fornace di Asolo: i bilanci di esercizio del Consorzio si sono chiusi in perdita. Si fa presente tuttavia che l'art. 4 dello Statuto esclude i soci pubblici alla copertura di eventuali perdite di esercizio, pertanto non si avranno ripercussioni negative sul bilancio dell'ente.

Consorzio Him Player: pur evidenziando un risultato economico negativo, il Consorzio, soggetto all'ordinamento contabile di cui al D. Lgs. 267/2000, ha chiuso i suoi rendiconti sempre con rilevanti avanzzi di amministrazione, anche nell'ultimo triennio;

Consorzio La Calcolat

Nei vari incontri assembleari l'Amministrazione Comunale di Pederobba ha preso atto di quanto proposto dal Presidente del Consorzio ai Comuni consorziati nella Relazione sulla gestione del Bilancio al 31.12.2013 che così si riporta:

"Il Consorzio essendo proprietario delle reti di adduzione e avendo attribuito la gestione delle stesse alla società "A.T.S. SRL" ha perso parzialmente lo scopo per il quale era stato originariamente costituito. Rimane comunque da preservare il valore delle reti di adduzione di proprietà dello stesso, ma in un'ottica di risparmio dei costi di gestione, riteniamo siano maturi i tempi per dare corso alla soluzione più volte valutata in ambito assembleare di chiusura del consorzio, attraverso la fusione nella società "SAT SRL", della quale i nostri comuni consorziati detengono già delle quote di partecipazione."

Rijeka Una Invest Srl: gli Amministratori di Asco Holding Spa hanno spiegato che la controllata era stata costituita nel 2010 con l'obiettivo di riuscire ad avere un maggior controllo sulla gestione del gruppo Goldforest e di recuperare per quanto possibile l'investimento in assets detenuto in Bosnia. Nell'esercizio 2012, come nel 2011, dato lo stato di incertezza generale, gli Amministratori hanno ritenuto ragionevole svalutare internamente le partecipazioni detenute dal gruppo societario.

Mirant Italia Srl: il valore della partecipazione di Asco Holding S.p.A. ammonta ad euro 2.249.621 e rappresenta il 55% del capitale sociale di Mirant, in liquidazione. Anche nel 2012 la società ha prodotto un utile pari ad euro 54.716 ed il patrimonio netto ammonta ad euro 7.933.244.

Veneto Banca Holding SpA: la partecipazione di Asco Holding S.p.A. ammonta ad euro 990.000 e rappresenta lo 0,00030% del capitale della società e quindi indirettamente dal Comune di Pederobba per una quota limitatissima.

In merito alla partecipazione detenuta in Veneto Banca, Asco Holding Spa ritiene che, vista la natura mutualistica delle Banche Popolari e il voto capitaro previsto dallo statuto di tali soggetti, non risultano possibili attività dirette di monitoraggio relative all'evoluzione della gestione.

Contarina Spa e Alto Trevigiano Servizi SRL:

al pari delle altre Amministrazioni consorziate con il Consorzio Azienda Treviso Tre (che ha affidato il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a Contarina Spa) e degli altri Comuni - Soci di Alto Trevigiano Servizi S.r.l. che gestisce il servizio idrico integrato, l'Amministrazione Comunale ha recepito le disposizioni degli A.T.O. per la gestione dei due servizi.

Crediti - debiti reciproci: si confermano le ragioni delle discordanze tra la contabilità dell'Ente e le società partecipate, dando atto che con la riscossione dei crediti e il pagamento dei debiti avvenuti nell'esercizio successivo la situazione contabile si è allineata.

Punto 3 Verifica della capacità di indebitamento

Si prende atto dei limiti imposti dal susseguirsi della normativa. Questo Ente, nel momento in cui ha deciso il ricorso all'indebitamento, rispettava tutti i limiti all'epoca vigenti.

La sopraggiunta contrazione delle entrate correnti, aggravata dalla riduzione dei trasferimenti erariali, non permettono il rispetto dei parametri imposti dalla normativa successivamente introdotta dal legislatore. Il Comune, comunque, ha intrapreso negli anni 2012 e 2013 una politica di riduzione del debito con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per l'estinzione anticipata di mutui.

Di seguito si evidenzia la riduzione dell'incidenza dello stock complessivo del debito rapportato alle entrate correnti degli ultimi esercizi:

- esercizio 2010	226,80
- esercizio 2011	217,44
- esercizio 2012	205,23
- esercizio 2013	191,13

Punto 5.3 Dimostrazione del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2012

Si trasmette il prospetto relativo al monitoraggio di stabilità interno relativo al 1° semestre 2012.

Punto 6.11 Spese per il personale - domande aggiuntive

Gli incarichi professionali sono stati affidati nel rispetto dei limiti indicati nella delibera di Consiglio comunale n. 27 del 17.05.2012.

Trattasi esclusivamente di incarichi professionali di lavoro autonomo affidati per le seguenti prestazioni inderogabili:

- acquisizione di certificati e dichiarazioni obbligatorie imposti dalla normativa su edifici pubblici (dichiarazione di rispondenza impianto elettrico Caserma Carabinieri, valutazione resistenza al fuoco copertura sala consiliare).
- nomina esperto in elettrotecnica nella commissione di vigilanza pubblici spettacoli ai sensi del DPR 311/2001;
- definizione di un compendio ereditario a favore dell'Amministrazione coerede;
- corsi di formazione obbligatoria ai dipendenti previsti dal D. Lgs. 81/2008;
- predisposizione Piano degli Interventi L. R. 11/2014 e sistemazione urbanistica dei plessi scolastici oggetto di accordo urbanistico art. 6 L. R. 11/2014;
- indagine di microzonazione sismica co-finanziata con contributo regionale - D.G.R. 655-1575/2012.

Punto 9.2 Conto del patrimonio

Si riscontra l'errore riportato nel prospetto "Immobilizzazioni materiali AIP" e si provvede alla correzione del questionario.

Distinti saluti.

Per presa d'atto
IL REVISORE
Dott. Roberto Bertagnin

Roberto Bertagnin



IL SINDACO
Turato Marco

Turato Marco



Corte dei Conti
Sezione regionale di controllo
per il Veneto

prot.n. 0006460-21/08/2014-SC_VEN-T97-P

Al Sindaco
del Comune di
Pederobba (TV)

Al Dott. Roberto Bertagnin
Presidente dell'organo di revisione contabile
del Comune di
Pederobba (TV)

COMUNE DI PEDEROBBA			
Prot. 8761	Col. 6.0.	2	
- 2 SET 2014			
Spese	Spese in Pederobba	Spese	Demograf.
Spese	Spese	Spese	Spese

OGGETTO: Art. 1, commi 166 e ss, della Legge 23/12/2005, n. 266 - Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2012 - Comune di Pederobba (TV) - Osservazioni

Con riferimento alla relazione di cui all'oggetto, si formulano le seguenti osservazioni:

SEZIONE II

Punto 1.1 Risultato della gestione finanziaria.

Si rileva, che, con riferimento ai dati forniti, confermati da quanto contenuto nella certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, non è stato rispettato il parametro n. 1 (valore del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti comprensive dell'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento). Tale valore risulta pari al 6,54%.

In questo contesto, pur prendendo atto che gli equilibri della gestione di competenza sono rispettati e che non vi è disavanzo di gestione di parte corrente, tuttavia, si è osservato che è stata applicata per spese correnti una parte dell'avanzo di amministrazione con un'incidenza sulle spese correnti, pari al 2,53%.

Si chiede, quindi, di fornire maggiori notizie in ordine a quanto rilevato, facendo conoscere in che misura sia stato utilizzato l'avanzo di amministrazione per ciascuna delle tre casistiche, di cui all'art. 187 comma 2 lettera c) del D. Lgs. n. 267/2000.

Punto 1.7.3

Alla voce "utilizzo plusvalenze", risulta un valore pari a 0 relativamente alle plusvalenze da alienazioni di beni accertate al tit. IV, mentre al punto 8.2 risulta un importo pari ad € 319.433,43.

Si chiede di correggere il dato caricato sul questionario SI.Qu.EL.

Punto 1.9.4 Minori residui attivi riaccertati

Codesto ente dichiara che non è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate il riaccertamento dei residui attivi. L'importo risultante da tale prospetto inoltre non corrisponde a quanto risulta al punto 1.8 (riscontro dei risultati della gestione)

Si chiedono al proposito maggiori informazioni e chiarimenti e l'eventuale correzione del questionario.

Punto 1.9.8 Residui passivi del tit. II

L'ente dichiara di avere iscritto tra i residui passivi del tit. II un importo, corrispondente ad interventi in conto capitale per i quali non si è proceduto ad affidare i lavori a causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità Interno.

Considerato che tale indebitamento corrisponde all'assunzione di oneri finanziari senza che vi sia alcuna utilità, si chiedono maggiori informazioni ed aggiornamenti al riguardo.

Punto 1.13. Rapporto sulla tempestività dei pagamenti

Si rileva che quest'ente non ha adottato per l'anno 2012 le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, previste dall'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito in L. 102/2009, in quanto l'ultimo provvedimento in materia risale al 28/12/2009.

Punto 2 Organismi partecipati

Si è riscontrata la chiusura in perdita di alcuni organismi partecipati da codesta Amministrazione tra cui Consorzio B.I.M. Plave di Treviso, Consorzio per il recupero la Fornace di Asofo, Consorzio Acquedotto La Calcola. ✓

Si chiedono notizie sulla situazione di tale società e sulle eventuali attività di monitoraggio ed iniziative finalizzate ad evitare ripercussioni negative sul bilancio dell'Ente.

Facendo seguito all'istruttoria sul rendiconto 2011, si chiede un aggiornamento in merito alle società: RIJEKA UNA INVEST SRL che evidenzia per l'esercizio in esame una perdita pari a € 66.118,00 e su Mirant Italia Srl in liquidazione. ✓

Si chiedono, altresì, informazioni su Veneto Banca Holding SCPA (perdita di € 39.749.000,00).

Si richiedono maggiori informazioni e chiarimenti sull'oggetto e la natura giuridica dei contratti stipulati con Contarina S.p.A. e Alto Trevigiano Servizi S.r.l.

Si riscontrano, infine, delle discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate nella nota informativa redatta ai sensi dell'art. 6, c. 4 del D.L. 95/2012.

Si chiede pertanto di fornire maggiori e più approfondite notizie in merito.

Punto 3 Verifica della capacità di indebitamento ✓

Sulla base dei dati forniti, si rileva che quest'ente non ha rispettato il limite quantitativo per l'indebitamento posto dall'art. 204 T.U.E.L. per l'anno 2012.

Si è osservato, altresì, con riferimento all'esercizio 2012 e nell'ambito di una valutazione sulla sostenibilità del ricorso all'indebitamento in relazione all'equilibrio del bilancio nel tempo e della sana gestione finanziaria, che lo stock complessivo del debito rapportato alle entrate correnti comporta un'incidenza pari al 205,23%, determinando il mancato rispetto del parametro di deficiarietà n. 7, come, del resto, confermato dalla certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, con particolare riguardo alla consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni, superiori, nel caso specifico, al 120% delle entrate correnti. ✓

Si chiede, pertanto, di fornire maggiori e più approfondite notizie al riguardo, con particolare riferimento ad eventuali misure da adottare a garanzia dei futuri bilanci e al rispetto del parametro sopra citato.

Punto 5.3 Dimostrazione del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2012

Si segnala che non risulta allegato al questionario il prospetto relativo al monitoraggio del patto di stabilità interno, già inviato al Ministero dell'Economia e Finanze-RGS; si chiede di adempiere a tale obbligo, utilizzando la specifica funzione SIQUEL presente nella voce di menù Questionari/Gestione Questionari/Invio nota del revisore/prospetti informativi, selezionando Tipo documento: Allegato patto).

Punto 6.11 Spese per il personale - domande aggiuntive

Si riscontrano incarichi di collaborazione autonoma per un importo pari ad € 99.000,00 di stanziamenti iniziali e € 90.622,09 di impegni. Si chiedono maggiori chiarimenti al proposito, specificando in particolare il contenuto, l'oggetto e la natura giuridica degli stessi.

Punto 9.2 Conto del patrimonio

Si rileva la non corrispondenza tra i risultati del prospetto "Immobilizzazioni materiali AII" e la corrispondente voce di cui al punto 9.2.

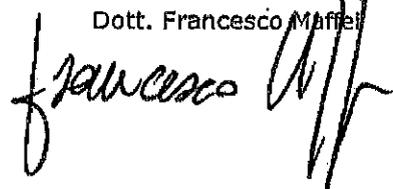
Si chiede pertanto di verificare i dati sopra richiamati e di fornire maggiori e più approfondite notizie in merito.

I chiarimenti richiesti dovranno pervenire entro **10 giorni** dal ricevimento della presente, utilizzando esclusivamente l'apposita funzionalità SI.Qu.EL.: istruttoria / processo istruttorio / Invio documento.

Eventuali modifiche od integrazioni del questionario in esame potranno essere effettuate solo utilizzando la funzione SI.Qu.EL di richiesta di sostituzione dello stesso.

Il Magistrato Istruttore

Dott. Francesco Maffei



Ref.: dott. Letizia Rossini tel 041/2705413